IL SECOLO XIX
30 Marzo 2020 - Il Secolo XIX (ed. Levante)

Allarme coronavirus | Le storie

Psicologhe, psicoterapeute, psichiatre e psicanaliste. «Pensiamo ad esempio a chi ha un familiare in ospedale»

Servizio di assistenza psicologica gratuita in campo trenta socie del Soroptimist

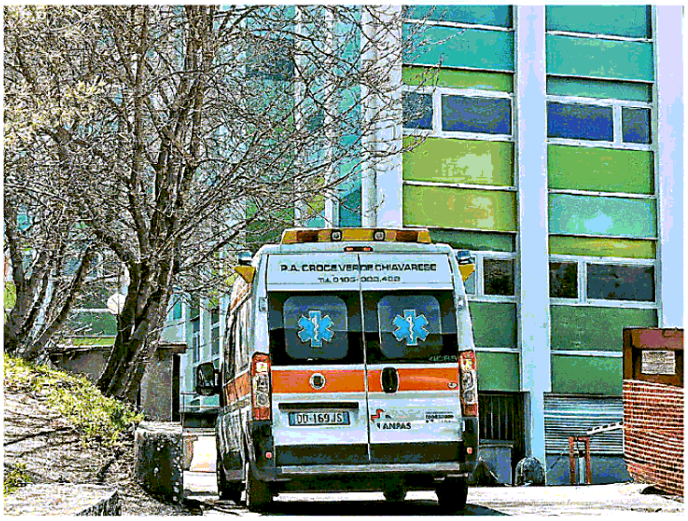
IL CASO

Paola Pastorelli

Raccogliere e interpretare le esigenze del territorio, cercando di rispondere con iniziative concrete. Resta la mission del Soroptimist International anche di fronte all'emergenza sanitaria Covid-19. E così, dopo le prime iniziative messe in campo per rispondere alla carenza di mascherine o per dare un sostegno materiale all'Asl 4 con una donazione di cinquemila euro, ora la nascente urgenza messa a fuoco dal service club è di tipo psicologico.

«Ci siamo rese conto che, dopo le prime settimane nelle quali le persone hanno riscoperto alcune piacevoli attività domestiche o hanno convogliato l'emotività nel vari flash mob alla finestra, ora più passa il tempo più si inizia a fare i conti con la tenuta psicologica – spiega Lucia Taormina, membro del Soroptimist Tigullio e vicepresidente nazionale – Così abbiamo deciso di varare un team per l'assistenza psicologica gratuita». L'iniziativa è attiva dal lunedì al sabato, scrivendo un messaggio via WhatsApp al numero +447857546048 oppure via mail all'indirizzo assistenza.psicologhe@soroptimist.it: a quel punto si riceverà un appuntamento telefonico. «Il servizio è curato da un team di trenta socie tra psicologhe, psicoterapeute, psichiatre e psicanaliste – precisa Taormina – che si sono messe a disposizione per dare una prima risposta alle situazioni di disagio che la nuova situazione sta creando: stress, ansia, stati depressivi, insonnia, attacchi di panico dovuti alla situazione. Pensiamo ad esempio a chi ha un familiare ricoverato in ospedale e non ha notizie o aggiornamenti. Senza dimenticare le donne che, a causa dell'emergenza sanitaria, attraversano un momento di difficoltà o sono vittime di violenza domestica o relazionale».

Emergenza nell'emergenza, quella psicologica non è ancora stata considerata appieno ma ci sono segnali da non trascurare. «Il servizio è partito un po' in sordina venerdì scorso ed entrerà a pieno regime oggi – precisa Taormina - Tuttavia già nelle prime giornate abbiamo ricevuto numerose chiamate e il dato più significativo è che nella stragrande maggioranza dei casi provenissero da persone giovani e giovanissime. Ci saremmo aspettate un'utenza di età più adulta e invece sono stati i ragazzi a chiedere supporto. Nei prossimi giorni valuteremo se questa tendenza verrà confermata o se si sia trattato soltanto di una casualità. Il servizio può diventare un osservatorio importante sull'impatto psicologico che l'emergenza sta avendo sulla popolazione. Naturalmente il nostro è un servizio di primo intervento, nel caso in cui vengano ravvisati gli estremi di situazioni di maggiore gravità, si dovrà ricorrere ad altri canali». —



Un'ambulanza della Croce Verde Chiavarese in arrivo all'ospedale di Sestri Levante FLASH



Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.